

SCHEMA DI

PATTO DI COLLABORAZIONE

**TRA LA CITTA' DI TORINO E LE ASSOCIAZIONI ORTIALTI,
EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ONLUS, PIGMENTI, MINOLLO, E
COOPERATIVA SOCIALE MEETING SERVICE CATERING ONLUS**

PER CASA OZANAM COMMUNITY HUB, IN VIA FOLIGNO 14

PREMESSO CHE:

- a) L'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- b) La Città di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2019 (mecc. 2019_01609/070), ha approvato il Regolamento comunale n. 391 "Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino" (di seguito: Regolamento). "Con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2019 01609/070 del 2 dicembre 2019 è stato approvato il Regolamento n. 391 per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino. Per quanto riguarda la disciplina dei patti di collaborazione, esiste una sostanziale continuità e coerenza tra quanto disposto dal Regolamento n. 375 e il nuovo Regolamento n. 391; i contenuti della proposta risultano conformi alla normativa entrata in vigore a partire dal 16 gennaio 2020 e, pertanto, il patto può essere stipulato ai sensi del nuovo Regolamento
- c) Con Determinazione del Segretario Generale n. 169 del 6 ottobre 2017, n. mecc. 2017 44037/002 è stato istituito il Gruppo di Lavoro, previsto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento (di seguito: Gruppo di Lavoro);
- d) Il progetto Co-City, finanziato dal FESR-Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale dell'Unione Europea, in seno all'iniziativa UIA-Urban Innovative Action, intende promuovere strategie di coesione e inclusione sociale attraverso una prima sperimentazione del Regolamento;
- e) Con deliberazione della Giunta Comunale del 28 marzo 2017, n. mecc. 2017 01148/070, sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, i beni comuni urbani oggetto delle azioni previste dal progetto Co-City e sono state approvate le linee di indirizzo per la cura, gestione condivisa e rigenerazione,

rinviano a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici per la presentazione di proposte di collaborazione;

- f) Con determinazione della Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità n. 30 del 23 maggio 2017, n. mecc. 2017 01937/070, adottata nell'ambito del progetto Co-City e comunque ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, sono stati emanati due Avvisi Pubblici relativi alla presentazione di proposte finalizzate alla co-progettazione per la definizione di patti di collaborazione da parte dei cittadini attivi [di seguito: Avvisi];
- g) Come previsto dagli Avvisi, con determinazione dirigenziale del 9 ottobre 2017 (mecc. 2017 44058/070) sono stati individuati i cinque componenti del Gruppo di Lavoro, per la valutazione delle proposte di collaborazione;
- h) In data 02.10.2017, con messaggio di posta elettronica acquisita dalla Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità, con protocollo n. 2641, conservata agli atti, il proponente così costituito:
- Associazione di promozione sociale OrtiAlti, con sede in Via Goito 14, 10125 Torino, C.F. 97789240013, P.IVA 11796020011 ;
 - Cooperativa sociale Meeting Service Catering Onlus, con sede in Via Foligno 14, 10149 Torino, C.F. PSSLRS69L11L219H, P.IVA 07621400014;
 - Associazione European Research Institute Onlus, con sede in Via Pinelli 24 D, 10144 Torino, C.F. 97750340016, P.IVA 11421750016 ;
 - Associazione Minollo – Cooperazione sociale nella città, con sede in Via Canova 5, 10126 Torino, C.F. 97562430013;
 - Cooperativa sociale DinamoCoop, con sede in Via Vibò 28, Torino , P.IVA 10843790014
 - Associazione Impresa e Territorio – Federico Capuano, con sede in Via Lanzo n°78 – 10148 Torino, C.F. 97562430013;
 - Associazione Pakistan Piemonte (APP), con sede in Via Foligno 14, 10149 Torino, C.F. 97822080012.
 - Associazione Parco del Nobile, con sede in Via Ambuschetti 9 Chieri (TO), P.IVA 09263130016
- ha presentato la proposta di Patto di Collaborazione denominata "Casa Ozanam Community Hub", ai sensi del suddetto Regolamento;
- i) A seguito della pubblicazione telematica e della valutazione, con deliberazione del 13 febbraio 2018 (mecc. n. 2018 00525/070) è stata avviata la fase di co-progettazione per definire il programma di gestione condivisa, come previsto dall'art. 9, comma 4 del Regolamento e dall'art. 6 degli Avvisi;
- j) Con determinazione dirigenziale del 22.02.2018 (mecc. 2018 40822/070) sono state approvate le linee guida per la fase di co-progettazione;

k) All'esito dell'attività di co-progettazione, il cui resoconto è pubblicato nella apposita sezione del sito Internet – preso atto che l'Associazione Parco del Nobile ha rinunciato a partecipare all'attività di co-progettazione, l'Associazione Impresa e Territorio – Federico Capuano ha rinunciato a partecipare alla stipula del Patto con comunicazione formale datata 04/07/2018, mentre l'Associazione Pigmenti ha aderito all'attività di co-progettazione con nota del 05/07/2018, e il raggruppamento risultava pertanto composto da:

- Aps OrtiAlti;
- Coop. Sociale Meeting Service Catering Onlus;
- Associazione European Research Institute;
- Associazione Minollo;
- Coop. Sociale DinamoCoop;
- Associazione Pigmenti;
- Associazione Pakistan Piemonte;

(di seguito: Raggruppamento Casa Ozanam) – la proposta prevede dunque, nella sua redazione finale, un intervento relativo alla rigenerazione dell'immobile denominato Casa Ozanam, al fine di proporvi un progetto di Community Hub: luogo aperto, in cui convivono e si sostengono attività socio-culturali, formative e produttive, esistenti, in via di definizione e future. Con questo progetto si vuole consolidare l'uso aperto e collettivo dello spazio e creare opportunità di aggregazione, inclusione sociale, integrazione culturale, formazione professionale e inserimento lavorativo, attraverso la costruzione di collaborazioni produttive e creative tra i cittadini, le competenze e gli spazi presenti a Casa Ozanam.

Il Patto di Collaborazione è ascrivibile all'ambito di azione B – Piattaforme di servizio pubblico sottoutilizzate, come individuato ai sensi degli Avvisi di cui alla precedente premessa f). Nella fase di co-progettazione si è altresì concordato che la progettazione operativa delle attività proseguirà nel periodo tra la stipula del Patto e la conclusione dei lavori previsti. La progettazione operativa delle attività, con particolare riferimento agli aspetti gestionali, di impatto sociale ed alla sostenibilità economica e finanziaria, sarà sviluppata nell'ambito delle azioni di accompagnamento e supporto messe a disposizione dalla Città nell'ambito del progetto Co-City;

- l) Sono stati verificati il rispetto del Regolamento e la fattibilità tecnica della proposta;
- m) Con Deliberazione del 16 luglio 2019 (mecc. 2019 02794/088), il Consiglio della Circoscrizione 5 ha provveduto ad approvare lo schema del Patto di collaborazione;
- n) Con deliberazione del 27 agosto 2019, mecc. 2019 03529/070, a seguito della deliberazione del Consiglio Circoscrizionale, la Giunta comunale ha preso atto che, nell'ambito della consultazione pubblica prevista dal progetto CO-CITY, si è conclusa positivamente la fase di co-progettazione, ed ha approvato le azioni e gli

interventi previsti nei patti di collaborazione e finanziati nell'ambito del progetto CO-CITY.;

- o) Con deliberazione del ..., n. mecc... Il consiglio della Circoscrizione 5 ha preso atto delle rinunce dell'Associazione Pakistan Piemonte e Dinamocoop alla sottoscrizione del Patto e che le associazioni Ortialti, European Research Institute onlus, Pigmenti, Minollo, Coop. sociali Meeting Service catering onlus hanno confermato la volontà di addivenire alla sottoscrizione del patto e di svolgere le attività in esso previste. Sempre con la stessa deliberazione si preso atto di aggiornare il patto inserendo gli estremi del nuovo Regolamento comunale n. 391 "Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino" , approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2019 (mecc. 2019 01609/070) nella forma del presente atto.
- p) Con deliberazione del ... , n. mecc. ..., la Giunta comunale ha preso atto della deliberazione del Consiglio di Circoscrizione.

Tutto ciò premesso e accettato,

TRA

La Città di Torino, C.F. e P. IVA n. 00514490010, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, nella persona del dott. Umberto Magnoni, Dirigente di Area della Circoscrizione 5, nato il 25/2/1960 a Torino, il quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante del suddetto Ente in base a quanto disposto con nomina della Sindaca del 5 maggio 2017, prot. 7625, e con deliberazione della Giunta Comunale del 13 febbraio 2018 (mecc. n. 2018 00525/070) della Città di Torino (in seguito: Città);

E

Il Raggruppamento Casa Ozanam, così composto :

Aps OrtiAlti, con sede Via Goito 14, 10125 Torino, C.F. 97789240013, P.IVA 11796020011 , nella persona di Elena Carmagnani , nata a Torino il 22/12/1969 e residente in Via Saluzzo 32, 10125 Torino, C.F. CRMNLE69T62L219G , la quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente;

Cooperativa sociale Meeting Service Catering Onlus, con sede in Via Foligno 14, 10149 Torino, C.F. PSSLRS69L11L219H , P.IVA 07621400014, nella persona di Loris Passarella, nato a Torino il 11/07/1969 e residente in Piazza Michelangelo Buonarroti n. 16, Venaria Reale, C.F. PSSLRS69L11L219H, il quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente;

Associazione European Research Institute Onlus, con sede in Via Pinelli 24 D, 10144 Torino, C.F. 97750340016, P.IVA 11421750016, nella persona di Iskender Aliosha Forioso, nato a Torino il 20/05/1980, residente in Via Giuseppe Garibaldi 5 Torino, C.F. FRSSND80E20L219W, il quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente;

Associazione Minollo – Cooperazione sociale nella città, con sede in Via Canova 5, 10126 Torino, C.F. 97562430013, nella persona di Vito Buda, nato a Torino il 7/11/1965 e residente in Strada Paschero 19, Cumiana (To), C.F. BDUVTI65S07L219T, il quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente.

Associazione Pigmenti, con sede in Via San Pietro, 14 10064 Pinerolo (To), C.F. 94570550015, nella persona di Riccardo Colombo, nato a Torino il 12-3-77, e residente in Via San Pietro 14, 10064 Pinerolo, C.F. CLMRCR77C12L219Q, il quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente.

di seguito congiuntamente definiti come “le Parti”,

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO, OBIETTIVI E AZIONI

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. Il presente Patto di Collaborazione (in seguito: Patto) ha ad oggetto la gestione condivisa e rigenerazione del cortile interno e della manica ovest dell'edificio denominato Casa Ozanam, sito in via Foligno 14, Torino (come specificato nell'Allegato 1).
3. Ferma restando la destinazione a uso pubblico dell'area oggetto del patto, gli obiettivi del presente accordo sono:
 - nel breve periodo, riqualificare il cortile con accesso su Via Foligno 14 e la manica ovest, al fine di rendere lo spazio bello e accogliente, caratterizzato da una forte identità legata al verde, alla sostenibilità ambientale e sociale e all'arte urbana, frequentato da varie fasce di popolazione, dal quartiere e dalla città;
 - nel breve periodo, attivare delle progettualità collaborative tra i soggetti proponenti e altre associazioni, cittadini e volontari del quartiere, al fine di costruire reti locali sui temi dell'animazione culturale e artistica, della formazione e dell'inserimento lavorativo;
 - nel medio periodo, individuare, di concerto con la Circoscrizione 5, un percorso di condivisione per l'uso degli spazi del complesso che si rendono liberi,

coerenti con i caratteri della proposta di gestione condivisa e rigenerazione di Casa Ozanam;

- nel medio periodo portare la Casa Ozanam come punto di riferimento per il quartiere, aperto e inclusivo, ove prendono vita diverse forme di economie, volte all'inclusione sociale, al contrasto alle marginalità e a una rinascita culturale, sul modello delle case di quartiere;
 - nel lungo periodo, obiettivo del progetto Casa Ozanam è contribuire a far crescere una nuova "generazione sostenibile", attenta ai temi della sostenibilità sociale ed ambientale e a reti economiche circolari e giuste.
4. Le azioni e gli interventi previsti, anche con riferimento all'art. 6, comma 1, del Regolamento, sono:
- l'apertura degli spazi interni alla manica ovest, per la fruizione condivisa e gestita dalle Parti, che si impegnano a metterne a disposizione l'uso ai cittadini del quartiere, per attività di interesse generale, e sulla base di una calendarizzazione gestita dal Raggruppamento Casa Ozanam;
 - l'organizzazione condivisa di un programma annuale di attività ed eventi da parte delle associazioni insediate, in particolar modo riferiti ad attività di promozione artistica/culturale, attività laboratoriale e formativa per l'inserimento lavorativo e l'autoimprenditorialità;
 - la costruzione di un calendario aperto ad accogliere proposte provenienti dalla cittadinanza del quartiere e coerenti con gli obiettivi di Casa Ozanam, il loro coordinamento e la comunicazione, attraverso appositi canali (es. sito web Casa Ozanam);
 - la formazione di un gruppo di valutazione e monitoraggio del progetto Casa Ozanam Community Hub, che includa anche volontari e realtà che nel tempo sono entrate a far parte della rete collaborativa di Casa Ozanam;
 - l'organizzazione di laboratori aperti al pubblico e corsi per piccoli gruppi, atti a ragionare su come il servizio offerto entri a far parte del "circolo economico" di casa Ozanam.

Art. 2

RUOLO DELLE PARTI E MODALITA' DELLA COLLABORAZIONE

1. Le Parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.
2. Al Raggruppamento Casa Ozanam è consentito l'utilizzo del cortile sito in Via Foligno 14, dei locali della manica ovest e del tetto verde a titolo gratuito.
3. Il Raggruppamento Casa Ozanam si impegna a prendersi cura con la massima diligenza dell'immobile, comprendente il cortile con accesso su Via Foligno 14, l'edificio denominato manica ovest e il tetto verde (come da allegata planimetria già

indicata), garantendo le migliori condizioni di manutenzione ed eseguendo le attività concordate.

Il Raggruppamento Casa Ozanam, per la corretta esecuzione delle attività di collaborazione previste, si impegna al:

- completamento delle opere di finitura degli interni della manica ovest del patto (pulitura, pitturazione, arredi, ...);
 - messa a disposizione del verde preesistente per la piantumazione di parte delle vasche di verde nel cortile;
 - manutenzione ordinaria degli spazi esterni ed interni, comprensivi di manutenzione del verde, pulizie;
 - gestione, calendarizzazione e comunicazione di un programma annuale coordinato di attività ed eventi da parte delle associazioni insediate e del Raggruppamento medesimo.
4. Per quanto riguarda le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del presente Patto le Parti convengono che per quanto riguarda gli spazi esterni, la loro fruizione è condivisa e aperta ai cittadini, negli orari di apertura della Casa Ozanam. Gli spazi interni sono condivisi dalle parti proponenti, aperti all'uso dei cittadini e delle altre associazioni del quartiere, e fruiti prevalentemente su calendarizzazione. Le parti inoltre si impegnano collettivamente a sostenere azioni di pulizia del complesso, manutenzione e cura del verde e dello spazio collettivo del cortile e del tetto.
5. Potrà essere richiesto un contributo spese a enti/associazioni terze al di fuori del Raggruppamento Casa Ozanam per l'utilizzo degli spazi messi a disposizione per l'uso condiviso e su calendarizzazione. Il Raggruppamento Casa Ozanam rimane custode e garante degli spazi. A tal proposito si specifica che, per attività ed eventi organizzati dal Raggruppamento Casa Ozanam, in collaborazione con associazioni terze, a queste ultime il contributo sarà richiesto in termini di patrocinio e servizi. Il contributo spese sarà richiesto esclusivamente a coloro che intendano utilizzare gli spazi per attività/manifestazioni proprie, per la cui organizzazione non è previsto il coinvolgimento diretto del Raggruppamento Casa Ozanam. Il valore unitario di tale contributo sarà definito annualmente dal Comitato direttivo di cui al successivo comma 7 e comunicato alla Circoscrizione 5. L'ammontare unitario del contributo non potrà comunque superare i parametri definiti ordinariamente dalla Circoscrizione.
6. La Città e i partner del progetto Co-City, compatibilmente con le risorse disponibili nell'ambito del progetto, possono supportare la realizzazione del Patto di collaborazione attraverso acquisti di beni di consumo, attrezzature, lavori di manutenzione e attività di comunicazione. Gli interventi non finanziati tramite il progetto Co-City o altri progetti della Città possono essere effettuati in via diretta dai Proponenti, ferme restando le attribuzioni di supervisione e verifica spettanti

alla Città ai sensi del Regolamento. In particolare, allo scopo di promuovere il buon esito della collaborazione, la Città, nell'ambito del progetto CO-CITY, collabora realizzando i lavori di manutenzione individuati durante la fase di co-progettazione con deliberazione della Giunta Comunale del 24 luglio 2018 (mecc. 2018 03130/030).

7. Nel rispetto del principio di autonomia civica, di cui all'art. 3, comma 1 lett. j) del Regolamento, per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche di amministrazione collaborativa previste dal presente Patto, le Parti si avvalgono degli strumenti descritti qui di seguito a seconda del livello di governance pertinente:

a. livello del Raggruppamento Casa Ozanam:

- la formazione di un'associazione di secondo livello, costituita da tutte le associazioni firmatarie del patto, quale soggetto gestore del complesso di Casa Ozanam. L'Assemblea dei soci dell'associazione di secondo livello si riunisce almeno due volte all'anno per validare i report elaborati dal Comitato direttivo e comunque tutte le volte che sarà ritenuto necessario dalla maggioranza dei soci. L'Assemblea dei soci potrà valutare l'adesione di nuove organizzazioni secondo regole che saranno stabilite nell'atto costitutivo e nello statuto.;
- la nomina di un Comitato direttivo, per l'indirizzo e la programmazione delle diverse linee di attività (attività formative; attività culturali/artistiche; attività di accompagnamento animazione giovanile; attività di accompagnamento sociale e inserimento lavorativo; attività ludico/creative). Il Comitato direttivo ha funzione di indirizzo sulle attività e di fund-raising, per ciascun filone di attività. Le iniziative di fund-raising in particolare potranno riguardare: partecipazione a bandi della città metropolitana, regionali, nazionali ed europei; presentazione di progetti per richiesta finanziamenti da enti filantropici; organizzazione di iniziative pubbliche per raccolta fondi; organizzazione di attività ad offerta libera; crowdfunding civico. Il Comitato direttivo si riunirà indicativamente con frequenza mensile e comunque tutte le volte che il Raggruppamento Casa Ozanam lo riterrà necessario. Il Comitato direttivo elabora annualmente un report di programmazione delle attività previste per l'anno successivo ed un report quali/quantitativo di rendicontazione delle attività svolte (o Bilancio sociale annuale delle attività di Casa Ozanam) con il quadro economico e finanziario annuale preventivo (per la programmazione) e consuntivo (per la rendicontazione);
- la nomina di un presidente, vice-presidente e segretario, proposti dal Comitato Direttivo e ratificati dall'Assemblea dei soci, le cui mansioni, ruoli e durata delle cariche saranno definiti nello statuto della costituenda associazione di secondo livello;
- la costituzione di uno staff operativo, con funzioni di coordinamento del programma annuale di attività; gestione continuativa del calendario di attività e della comunicazione. Lo Staff operativo potrà organizzare focus-group

progettuali, con la partecipazione di altre associazioni del quartiere e della città, al fine di verificare la corrispondenza delle proposte programmatiche con la domanda effettiva.

- b. livello del coordinamento del Raggruppamento Casa Ozanam con la Città di Torino:
- Sarà costituita una Cabina di Regia che coinvolge:
 - un rappresentante del Comitato direttivo;
 - un rappresentante della Città;
 - un rappresentante della Circoscrizione 5;Su richiesta della Città o della Circoscrizione, alle riunioni della Cabina di Regia potrà inoltre partecipare un rappresentante della rete delle Case del Quartiere.

 - La Cabina di Regia si incontra almeno due volte l'anno. La Cabina di Regia Verifica la coerenza delle azioni con gli obiettivi di cui all'art. 1 comma 3 del Patto, nonché verifica lo stato della sua attuazione anche attraverso il confronto sui report elaborati dal Comitato direttivo e validati dall'Assemblea dei soci dell'associazione di secondo livello ed in particolare sul quadro economico e finanziario annuale preventivo (per la programmazione) e consuntivo (per la rendicontazione).

Art. 3

FORME DI SOSTEGNO

1. Per facilitare la più piena esecuzione del presente Patto, come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale del ... (mecc. ...), la Città prevede le seguenti forme di sostegno:
 - a. azioni di accompagnamento da parte del personale degli uffici comunali e circoscrizionali e delle Case del Quartiere;
 - b. azioni di informazione e comunicazione, come previsto dal progetto Co-City;
 - c. uso a titolo gratuito degli spazi, attribuzione all'Amministrazione delle spese relative alle utenze e alle manutenzioni straordinarie;
 - d. esclusione dall'applicazione del canone ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera b) del Regolamento C.O.S.A.P. (n. 257), per le attività svolte nell'ambito del Patto, che richiedono l'occupazione di suolo pubblico, in quanto attività assimilabili a quelle svolte dalla Città di Torino per attività di pubblico interesse negli spazi pubblici adiacenti Casa Ozanam così come indicati nell'Allegato 2;
 - e. attrezzature e beni di consumo che potranno essere forniti in comodato d'uso gratuito dalla Fondazione Cascina Roccafranca, compatibilmente con le risorse disponibili nell'ambito del progetto Co-City.

Art. 4

RESPONSABILITA', SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA

1. Nell'esercizio delle attività previste dal presente Patto, il Raggruppamento Casa Ozanam è responsabile dell'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, prevenzione incendi, anche sulla base delle informazioni che saranno fornite dalla Città.
2. Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, al termine dei lavori di manutenzione previsti dal progetto Co-City e prima della consegna dei locali sarà sottoscritto dalle Parti un "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività" contenente:
 - a. descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei rischi generali e specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con attività concomitanti;
 - b. individuazione dei rischi specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai proponenti;
 - c. misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise per la realizzazione delle attività previste dal patto.
3. Prima della sottoscrizione del Verbale, il Raggruppamento Casa Ozanam individuerà un supervisore cui spetta la responsabilità di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività" Qualora durante l'attuazione del Patto venisse individuato un diverso referente, il Raggruppamento Casa Ozanam si impegna a comunicarlo tempestivamente alla Città.
4. Il Raggruppamento Casa Ozanam risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, ivi compresa la Città, nell'esercizio delle attività previste dal Patto.
5. La Città garantisce idonea copertura assicurativa per i cittadini e le cittadine attive che stipulano il Patto. Il Raggruppamento Casa Ozanam si impegna in ogni caso a garantire la copertura assicurativa dei propri associati.

Art. 5

INTERVENTI E OPERE SUL BENE

1. L'eventuale realizzazione di interventi e/o di opere deve essere concordata tra le parti ed eseguita nel rispetto delle vigenti normative. Gli interventi e/o le opere possono essere eseguite a spese della Città o del Raggruppamento Casa Ozanam.
2. Il Raggruppamento Casa Ozanam alla scadenza del Patto è tenuto alla rimozione delle opere, salvo che l'Amministrazione decida di tenerle o che essa arrechi nocumento al bene comune urbano.
3. In ogni caso, le Parti possono stabilire la rimozione o il mantenimento delle opere al momento dell'accordo sulla loro realizzazione.

4. Le acquisizioni delle opere e degli interventi da parte della Città sono sempre a titolo gratuito.

Art. 6

PUBBLICITA' DEL PATTO

1. Il presente Patto è pubblicato sul sito internet ufficiale della Città e della Circoscrizione 5 al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti dal Progetto Cocity.

Art. 7

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Nel rispetto dei principi generali di chiarezza, comparabilità, periodicità, verificabilità descritti all'art. 20, comma 3, del Regolamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal presente patto sono realizzate con:
 - monitoraggio annuale, attraverso workshop aperti agli enti coinvolti e agli utenti, per verificare l'efficacia delle attività proposte dal Raggruppamento Casa Ozanam;
 - redazione di un Bilancio sociale annuale delle attività di Casa Ozanam Community Hub.

Art. 8

DURATA E SCADENZA DEL PATTO

1. Il presente Patto ha durata di 9 (nove) annualità a decorrere dalla data di effettiva consegna dell'immobile. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta, fermo restando il rispetto del Regolamento.
2. Al termine dei lavori di manutenzione previsti dal progetto Co-City e prima della consegna dei locali, viene sottoscritto dalle Parti il "Verbale di coordinamento e cooperazione preliminare allo svolgimento delle attività" contenente la descrizione dello stato dei luoghi.
3. Il Raggruppamento Casa Ozanam, ove abbia conferito materiali e attrezzature strumentali alle proprie attività, ha l'obbligo di rimuoverle alla fine del Patto, salvo diverso accordo tra le Parti.
4. Alla scadenza del Patto il bene verrà ripreso in carico a tutti gli effetti di legge dalla Città - Circoscrizione 5, che redigerà relativo Verbale di riconsegna. Fino alla data della firma del Verbale di riconsegna del bene, il Raggruppamento Casa Ozanam ha l'obbligo di mantenere l'immobile nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, salvo l'eventuale deterioramento risultante dalle modalità di uso e fruizione previste dal presente Patto.

Art. 9

CONDIZIONI RISOLUTIVE

1. Il presente Patto di collaborazione è sottoposto alle seguenti condizioni risolutive:
 - a) condotte e modalità di svolgimento delle azioni concordate che costituiscono forme di uso privativo e/o di irragionevole esclusione dalla fruizione collettiva del bene comune urbano;
 - b) conclusione di sub-contratti che affidino a soggetti terzi le azioni caratterizzanti il presente Patto;
 - c) realizzazione di attività economiche finalizzate a generare utili per i componenti del Raggruppamento Casa Ozanam e/o per soggetti terzi;
 - d) altre reiterate inadempienze di quanto previsto dal presente Patto.
2. Avveratasi una delle condizioni risolutive di cui al comma precedente, le Parti sono tenute a comunicare l'intenzione di avvalersene. L'operare di una condizione risolutiva obbliga il Raggruppamento Casa Ozanam a rimettere immediatamente il bene oggetto del Patto nella disponibilità della Città, la quale dà comunicazione di quanto accaduto nella sezione del sito Internet dedicata.

Art. 10

RECESSO ANTICIPATO DELLE PARTI

1. La Città può recedere dal presente Patto per circostanziati motivi sopravvenuti alla conclusione dell'accordo, che rendono gli interventi concordati sul bene comune urbano incompatibili con la migliore promozione dell'interesse pubblico.
2. Qualsiasi ente che fa parte del Raggruppamento Casa Ozanam può recedere dal presente Patto, fornendo adeguata motivazione.
3. La facoltà di recesso di cui ai precedenti commi è esercitata tramite comunicazione all'altra Parte effettuata con lettera raccomandata A.R. o con posta elettronica certificata e pubblicata sul sito Internet della Città. Il recesso ha effetto decorso un termine di preavviso non inferiore a giorni 45 dal ricevimento della comunicazione.

Art. 11

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

1. Qualora, in merito all'esecuzione, alla cessazione o al rinnovo del Patto, insorgano controversie tra le Parti o tra queste ed eventuali terzi, verrà esperito un tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dall'articolo 23 del Regolamento.

Art. 12

SPESE CONTRATTUALI E IMPOSTA DI REGISTRO IN CASO D'USO

1. Le spese contrattuali, relative, accessorie e conseguenti sono a carico del Raggruppamento Casa Ozanam. Il presente atto non ha natura patrimoniale e pertanto, ai fini fiscali, si applica l'Imposta di Registro in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte seconda del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 13
DISPOSIZIONE INTERPRETATIVA

1. In coerenza con i principi e gli obiettivi del Regolamento, le clausole del presente Patto si interpretano nel senso più favorevole alla possibilità per Raggruppamento Casa Ozanam e per la Città di dare corso agli interventi concordati.

Art. 14
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016-679 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali relativi ai Proponenti e contenuti nel presente Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento ed esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto Co-City, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Responsabile del trattamento è la Città di Torino, che può operare anche tramite propri preposti formalmente incaricati del trattamento.

Fatto, letto e sottoscritto per accettazione.

Torino,

Per la Città

Il Raggruppamento Casa Ozanam

Aps OrtiAlti,,

Cooperativa sociale Meeting Service Catering Onlus,

Associazione European Research Institute Onlus,

Associazione Minollo

Associazione Pigmenti